



COMUNE DI
VAIANO CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

Publicato all'Albo Pretorio

Dal 08.04.2026

Al 23.04.2026

N. reg. 0

SERVIZIO TECNICO

COPIA

Responsabile: PILONI PAOLA

Determinazione registro generale
n. 75 del 01.04.2026

**Oggetto: ACCERTAMENTO DEGLI INCENTIVI RICHIESTI AL GSE AI SENSI ART. 6
COMMA 4 LETT. C) D.M. 16 FEBBRAIO 2016 PER SOSTITUZIONE CORPI
ILLUMINANTI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Cig**

Preambolo (riferimenti vari)

Si fa riferimento a quanto segue:

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo N. 267/2000: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.);
- l'art. 192 del Decreto Legislativo N. 267/2000;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vaiano Cremasco;
- il regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 12.06.2025;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Vaiano Cremasco;
- il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 19.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Piano di Assegnazione Risorse 2026/2028, approvato con deliberazione G.C. n. 30 del 24.03.2026;
- il decreto sindacale N. 4 in data 28/02/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile di Servizio dell'Area TECNICA con decorrenza dal 01.03.2024 e fino al 28.02.2027;

Illustrazione attività (premessa e motivazione)

- In data 16 febbraio 2016 da parte del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato emanato il Decreto Interministeriale di aggiornamento del cosiddetto "Conto Termico 2.0" (di seguito Decreto);
- Il Decreto aggiorna la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica nonché di coerenza con gli obiettivi di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione;

- Ai sensi dell'art. 3 del Decreto, le amministrazioni pubbliche, relativamente alla realizzazione di uno o più interventi di cui all'articolo 4 del Decreto, sono ammesse ai benefici previsti dal predetto decreto;
- Ai fini dell'accesso agli incentivi, oltre che direttamente, le Pubbliche Amministrazioni (di seguito PA) possono avvalersi dell'intervento di una ESCO mediante la stipula di un contratto di prestazione energetica che rispetti i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 al decreto legislativo n.102/2014;
- Sono incentivabili, alle condizioni e secondo le modalità di cui agli Allegati I e II del Decreto, una serie di interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione;
- Ai fini dell'accesso agli incentivi di cui al decreto, il soggetto responsabile presenta domanda al GSE attraverso la scheda-domanda, resa disponibile dallo stesso GSE tramite il Portal termico, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, ovvero entro i 60 giorni successivi alla data in cui è resa disponibile sul portale del GSE la scheda-domanda, pena la non ammissibilità ai medesimi incentivi;
- In alternativa, fatto salvo l'avvio ad intervento concluso della procedura di accesso diretto all'incentivo, le PA, direttamente o attraverso la ESCO che agisce per loro conto, possono presentare al GSE una scheda-domanda a preventivo per la prenotazione dell'incentivo;
- Gli incentivi di cui al Decreto in oggetto sono riconosciuti esclusivamente agli interventi per la cui realizzazione non siano concessi altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse ad eccezione e limitatamente agli edifici di proprietà della PA e da essa utilizzati, gli incentivi sono cumulabili con incentivi in conto capitale, anche statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- Nel rispetto dei principi di cumulabilità previsti dal Decreto, l'ammontare dell'incentivo erogato al soggetto responsabile non può eccedere, in nessun caso, il 65% delle spese sostenute e deve rispettare la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato;
- In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 48 ter del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, da ultimo, novellato dall'art. 1, comma 376, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207,39 per gli interventi realizzati su edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e su edifici pubblici di strutture ospedaliere e di altre strutture sanitarie pubbliche, ricomprese quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio sanitario nazionale, l'incentivo è determinato in misura pari al 100% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli interventi. Al fine della quantificazione dell'incentivo, restano ferme le limitazioni sul costo specifico, le modalità di calcolo degli incentivi previsti per gli interventi di Categoria 2, del Decreto e i valori massimi dell'incentivo individuati dall'Allegato II del Decreto.
- Tale disposizione trova applicazione laddove ricorrano le seguenti condizioni:
 - 1) l'intervento sia realizzato su di un edificio per il quale l'amministrazione pubblica svolga il ruolo di soggetto ammesso;
 - 2) l'edificio sia registrato al catasto edilizio nelle seguenti categorie catastali del settore B (patrimonio edilizio urbano):
 - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro);
 - B/5 Scuole e laboratori scientifici;

- 3) la destinazione d'uso dell'edificio sia univocamente riconducibile a uso scolastico, strutture ospedaliere e altre strutture sanitarie pubbliche, ricomprese quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del Servizio sanitario nazionale.
- Gli edifici oggetto d'intervento soddisfano tutte le condizioni previste dall'emendamento di cui al precedente punto pertanto, nel rispetto di tutte le altre condizioni, avrebbe la possibilità di ottenere un incentivo fino al 100% delle spese ammissibili;
 - In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 102/2014, le PA, anche per il tramite di una ESCO, possono richiedere l'erogazione di una rata di acconto al momento della comunicazione dell'avvio dei lavori e di una rata di saldo a seguito della sottoscrizione della scheda contratto e che a tal fine, il GSE eroga la rata di acconto entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio dei lavori suddetta. La rata di acconto può essere pari ai due quinti del beneficio complessivamente riconosciuto, se la durata dell'incentivo è di cinque anni, oppure al 50%, nel caso in cui la durata sia di due anni;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha partecipato al predetto Conto Termico 2.0 candidando il progetto di sostituzione dei corpi illuminanti degli edifici scolastici di via Cavour (scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado) - Fondi GSE – Conto Termico 2.0 di cui al Decreto Interministeriale 16 febbraio 2016;
- Le richieste di prenotazione sono state presentate in data 25.10.2025 in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del Decreto, ai seguenti numeri:
 - ✓ CT01058839 per la scuola primaria per un importo pari ad €. 31.573,67 comprensivo di incentivi tecnici, Iva al 10% e contributo a favore di GSE;
 - ✓ CT01060326 per la scuola secondaria di primo grado pari ad €. 43.871,95 comprensivo di incentivi tecnici, Iva al 10% e contributo a favore di GSE;

Dato atto che con determine n. 216 e 217 del 08.10.2025 sono stati affidati gli appalti per la sostituzione dei sistemi di illuminazione presso le scuole primaria e secondaria di primo grado alla ditta LANZINO COSTRUZIONI SRL, C.F./P.IVA 02552310787 con sede legale in Contrada Corso – Zona industriale del Fullone SNC– San Marco Argentano (CS) che si è resa disponibile ad eseguire ulteriori interventi di efficientamento energetico alle stesse condizioni dell'appalto principale, ovvero offrendo un ribasso pari al 9,99% alle seguenti condizioni:

- ✓ di impegnare la spesa complessiva solo dopo aver ricevuto l'approvazione da parte del GSE in merito agli incentivi richiesti;
- ✓ l'affidamento preventivo è necessario per poter accedere alla richiesta di incentivi e che lo stesso non vincola l'Amministrazione Appaltante all'esecuzione delle opere se non a seguito di accettazione degli stessi;

Viste:

- le comunicazioni ai sensi del D.M. 16.02.2016 relative agli interventi identificati con i codici CT 01058839 e CT 01060326 pervenute ad atti in data 21.11.2025 prot. 8144 e 8145 di accoglimento delle richieste di prenotazione degli incentivi;
- Le comunicazioni di riconoscimento degli acconti degli incentivi di cui sopra pervenute ad atti in data 02.01.2026 prot. 15 e 16 così dettagliati:
 - ✓ CT01058839 scuola primaria per un importo pari ad €. 12.629,47;
 - ✓ CT01060326 scuola secondaria di primo grado pari ad €. 17.548,78;

Decisione (dispositivo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

- 1) di accertare gli incentivi GSE ai sensi art. 6 comma 4 lett. c) D.M. 16 febbraio 2016 dell'importo di €. 75.445,62 (€. 43.871,95 + €. 31.573,67);
- 2) di imputare l'accertamento di entrata al capitolo 102304 "CONTRIBUTO GSE CONTO TERMICO 2.0 PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE" Titolo 4- Tipologia 200 – Codice SIOPE 4.02.01.01.006 – accertamenti in entrata:
 - ✓ n. 2026/125 per importo di €. 31.573,67;
 - ✓ n. 2026/126 per importo di €. 43.871,95;
- 3) di introitare gli acconti, per un importo totale di €. 30.178,25 del contributo approvato, erogati dal GSE, sugli accertamenti:
 - ✓ n. 2026/125 del 01.04.2026 di €. 12.629,47
 - ✓ n. 2026/126 del 01.04.2026 di €. 17.548,78
- 4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) Di dare atto:
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000, che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art.153 comma 5. e l'art. 183, comma 7 del D. Lgs. N. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della L. N. 241/1990, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PILONI PAOLA

Condizione di efficacia dell'atto

<p>Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo N. 267/2000.</p> <p>01.04.2026</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Giovanna Manara</p>	<p>Negato o non apposto il visto di regolarità contabile per le motivazioni che seguono: <i>trattasi di determinazione che non comporta impegno di spesa.</i></p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Giovanna Manara</p>
--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PILONI PAOLA

Vaiano Cremasco, 01.04.2026
